

urbanistica

INFORMAZIONI

VIII GIORNATA DI STUDIO INU

UNA POLITICA PER LE CITTA' ITALIANE

8° Study Day of INU.

Policies for Italian Cities

1.Governance e partecipazione, 2.Politiche per le infrastrutture, 3.Politiche per l'ambiente e il paesaggio, 4.Politiche per lo spazio pubblico, 5.Politiche per la sicurezza, 6.Politiche per la città diffusa, 7.Politiche per ridurre il consumo di suolo, 8.Politiche metropolitane per la promozione della società della conoscenza e dell'innovazione, 9.Politiche urbane nei paesi dell'Unione Europea, 10.Politiche sociali contro la segregazione, 11.Specificità della città del nord,12.Specificità della città del centro, 13.Specificità della città del sud, 14.Specificità della città delle isole.

257

Rivista bimestrale
Anno XXXI
Settembre-Ottobre
2014
ISSN n. 0392-5005

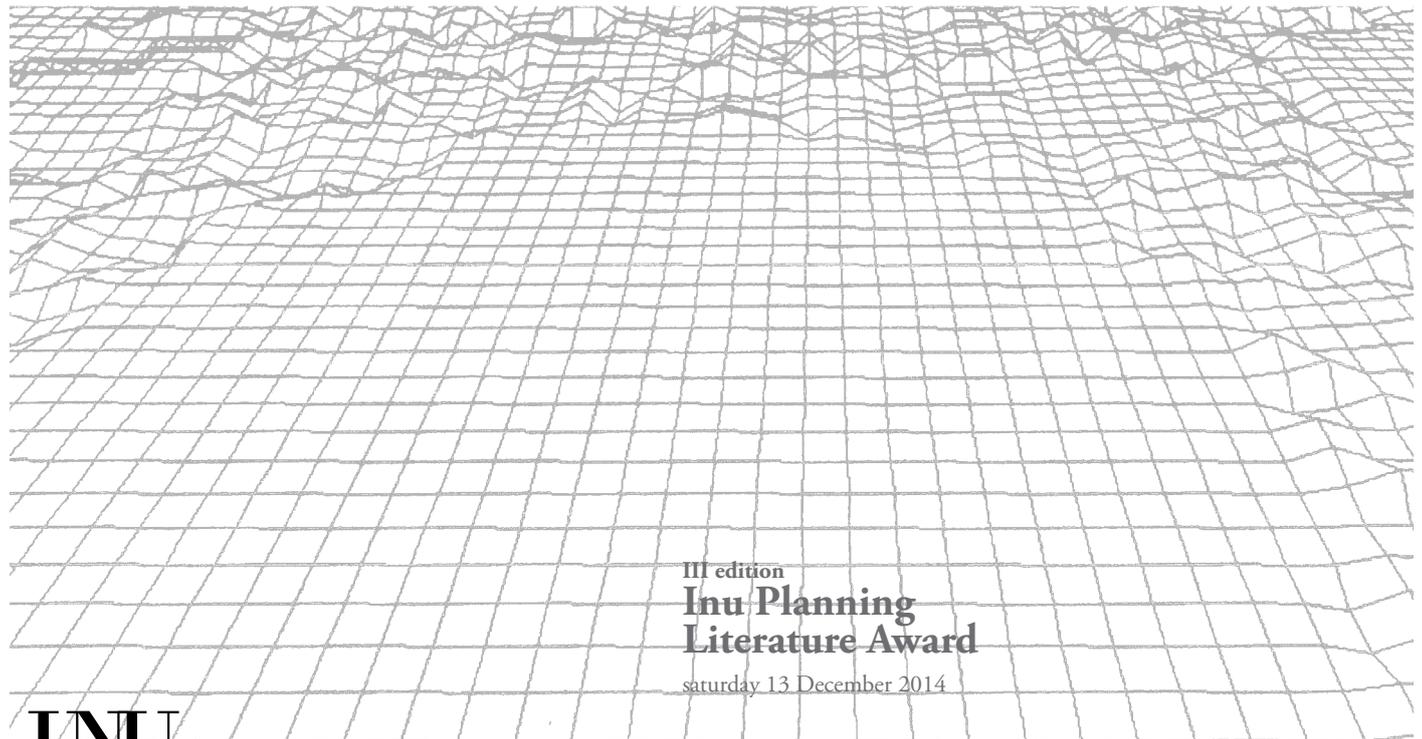
€ 10,00

INU
Edizioni

8° Study day of INU
Italian National Institute of Urban Planning

Policies for Italian cities

friday 12 December 2014



III edition
**Inu Planning
Literature Award**
saturday 13 December 2014

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

**Naples Department of Architecture - University
of Naples Federico II, Via Forno Vecchio 36**

Rivista bimestrale urbanistica e ambientale
dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano
Anno XXXXI
Settembre-Ottobre 2014
Euro 10,00

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3563/1995;
Roc n. 3915/2001;
Iscr. Cciaa di Roma n. 814190.
Direttore responsabile: Paolo Avarello

Urbanistica Informazioni è una rivista in fascia
A2
nel ranking ANVUR, Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema Universitario e della
Ricerca

Direttore: Francesco Sbetti
Redazione centrale:
Ruben Baiocco,
Francesca Calace,
Marco Cremaschi,
Daniela De Leo,
Carolina Giaimo,
Pierluigi Nobile,
Anna Laura Palazzo,
Stefano Pareglio,
Sandra Vecchietti

Servizio abbonamenti:
Monica Belli Email: inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni:
M. Fantin (presidente),
D. Di Ludovico (consigliere delegato),
F. Calace, G. Ferina.
Redazione, amministrazione e pubblicità:
Inu Edizioni srl
Via Ravenna 9/b, 00161 Roma
tel. 06/68134341, 06/68195562,
fax 06/68214773, <http://www.inu.it>

Comitato scientifico e consiglio direttivo
nazionale Inu: Amante Enrico, Agnoletti Chiara,
Cecchini Domenico, Barbieri Carlo Alberto,
Bobbio Roberto, Centanni Claudio, Contardi
Lucio, Corti Enrico, De Luca Giuseppe, Dri
Giorgio, Fantin Marisa, Gerundo Roberto, Giudice
Mauro, Leoni Guido, Lo Giudice Roberto, Marini
Franco, Nobile Pierluigi, Pagano Fortunato,
Piccinini Mario, Oliva Federico, Properzi
Pierluigi, Radoccia Raffaella, Rossi Francesco,
Rota Lorenzo, Talia Michele, Torre Carmelo, Trillo
Claudia, Savarese Nicolò, Stanghellini Stefano,
Stramandinoli Michele, Trombino Giuseppe,
Ulrici Giovanna Viviani Silvia, Comune di Livorno
(Bruno Picchi), Provincia di Ancona (Roberto
Renzi), Regione Umbria (Luciano Tortoioli)

Componenti regionali del comitato scientifico:
Abruzzo e Molise: Radoccia R. (coord.) raffaella_rad@yahoo.it, Chietini A., Carpicella V.
Basilicata: Pontrandolfi P. (coord.) pontrandolfi@unibas.it
Calabria: Fallanca C. (coord.) cfallanca@unirc.it,
Teti M.A., Celani G.
Campania: Coppola E. (coord.) emanuela.coppola@fastwebnet.it,
Emilia-Romagna: Tondelli S. (coord.) simona.tondelli@unibo.it, Vecchi L., Zazzi M.
Lazio: Giannino C. (coord.) carmela.giannino@gmail.com, Contardi L., Cazzola A.
Liguria: Lombardini G. (coord.) g.lombard@tele2.it, Bolgiani P., Silvano S., Vergaro A.
Lombardia: Rossi I. (coord.) rossidel@tin.it,
Imberti L., Campo E.
Marche: Rosellini G. (coord.) responsabile.utrc@comune.rip.e.an.it, Piazzini M., Vitali G.
Piemonte: Saccomani S. (coord.) silvia.saccomani@polito.it,
Puglia: Torre C. torre@poliba.it, Rotondo F.
f.rotondo@poliba.it, Reina A., Caiuolo D.
Sardegna: Zoppi C. (coord.) zoppi@unica.it,
Madama V.
Sicilia: Cannarozzo T. (coord.) terecann@unipa.it,
Gabbate G., Trombino G.
Toscana: Rignanese L. (coord.) L.rignanese@poliba.it, Pingitore L., Alberti F., Nespolo L.
Umbria: Bruni A. (coord.) a.bruni@spoletoprogetti.com, Ghiglion G., Bagnetti C.,
Guarnello R.
Veneto: Baiocco R. (coord.) baioocco@iuav.it,
Michele A., Velo L.

Progetto grafico: Hstudio

Impaginazione: Elena Pannacciulli
Fotocomposizione e stampa:
Duemme Grafica - Roma
Via della Maglianella 71 00166 Roma
www.duemmegrafica.it

Associato all'unione stampa periodica italiana

Registrazione presso il Tribunale della stampa di
Roma, n.122/1997
Spedizione in abbonamento Postale Art. 2,
comma 20/b, L. 662/96 - Roma

Abbonamento annuale Euro 50,00
Versamento sul c/c postale .16286007, intestato
a INU Edizioni srl: Via Ravenna 9/b, 00161
Roma,
o con carte di credito: CartaSi - Visa -
MasterCard.

Aperture

Urbanistica Informazioni per
la giornata di studio INU

Francesco Sbetti

Introduzione

Politiche urbane

Silvia Viviani

... si discute

Una politica per le città
italiane

Francesco Domenico Moccia

in quarta

Gli Autori

VIII GIORNATA DI STUDIO INU

UNA POLITICA PER LE CITTÀ ITALIANE

8° Study Day of INU. Policies for Italian Cities

a cura di Francesco Domenico Moccia e Marichela Sepe

1 I sessione Governance e partecipazione

1 Governance e partecipazione
Donatella Venti

2 Governance e politiche territoriali
Antonio Bertini, Tiziana Vitolo

6 Beyond a responsive planning towards a meaningful city
Giuseppe Bonavita

8 Le aree portuali dismesse come opportunità per la riappropriazione dei luoghi: istanze sociali e qualità dello spazio urbano
Michele Francesco Brandonisio, Francesco Selicato, Sergio Selicato

13 I metodi multicriterio: un valido sussidio per affrontare la complessità delle scelte nei processi di pianificazione
Amalia Cancelliere

16 City Making: la partecipazione come processo costituente
Salvatore Carbone, Sara Omassi

19 Pianificazione urbanistica e multireligiosità sociale
Germana Carobene

22 Dalle istanze locali al progetto urbano
Simone Devoti

24 Il "Borgo del Benessere" a Riccia (CB): una sperimentazione condivisa nel Molise per riattivare l'abbandono
Nicola Flora

28 Goodgovernance e partecipazione nella pianificazione locale: la valutazione del processo di redazione del PUC di Tertenia e il ruolo della VAS.
Roberta Floris, Maddalena Floris

31 La VAS dei piani che prevedono la realizzazione di un porto turistico: il caso del Piano Urbanistico del comune di Tertenia.
Roberta Floris, Andrea Matta

35 Includere|Decidere|Negoziare
Steps per scelte di governo del territorio efficaci e sostenibili
Roberto Gerundo, Maria Veronica Izzo

39 La Stakeholder Network Analysis come strumento di supporto alla pianificazione territoriale
Elena Gissi, Irene Bianchi, Vito Garramone, Federica Appiotti, Francesco Musco

43 Perceived quality of urban life in historic centers: a study concerning the city of Cagliari
Anania Mereu, Corrado Zoppi

- 47 *Infrastrutture tecnologiche e partecipazione: le innovazioni del progetto CAST per la gestione dell'informazione all'interno dei processi di partecipazione urbana.*
Piergiuseppe Pontrandolfi, Francesco Scorza
- 50 *MunicipalFacility Management: Community planning on the test bench – processoptimization in the field of view*
Alexander Redlein, Christian Humhal
- 51 *Santo Pietro: un'esperienza di progettazione di comunità*
Giovanna Regalbutto
- 54 *Pratiche di cura di beni comuni urbani*
Maddalena Rossi
- 58 *Il volto nuovo delle città nel XXI secolo
La rappresentazione dei rapporti tra organizzazione dello spazio e morfologia urbana: dalla logica sequenziale all'approccio... iperspaziale*
Serena Sanseviero
- 62 *Progettisti risorse sommerse per una gestione condivisa dello spazio pubblico*
Sabina Selli
- 65 *La valorizzazione partecipata attraverso le Passeggiate fuori porta*
Emma Tagliacollo
- 69 *Places of worship, spiritual healing and urbanregeneration*
Monika Trojanowska
- 72 *Computer-basedtoolsaiding the process of spatial planning*
Magdalena Wagner
- 1 II sessione Politiche per le infrastrutture**
- 1 *Politiche per le infrastrutture*
Sandro Fabbro
- 1 *Territorio assieme alla città: l'Agenda indispensabile per la qualità dello spazio.*
Stefano Aragona
- 7 *Per il "tri progetto" macro nazionale (delle due reti: insediative ed ecologiche) e micro locale: l'innovazione degli indicatori paesaggistici.*
Pier Paolo Balbo
- 10 *Politiche infrastrutturali e cambiamenti climatici*
Lorenzo Barbieri
- 14 *Un nuovo modello di gestione della mobilità metropolitana*
Laura Berardi, Vincenza Di Malta
- 17 *La perequazione infrastrutturale. Aspetti problematici e questioni aperte.*
Donato Caiulo, Carmela Giannino
- 20 *I porti come generatori di resilienza nelle nuove città metropolitane costiere italiane*
Daniele Cannatella, Giuliano Poli, Sabrina Sposito
- 24 *Il ruolo delle città e dei territori-snodo nel policentrismo reticolare*
Annalisa Contato
- 28 *Operare nella città compiuta: dalla mobilità all'accessibilità a Roma*
Vittoria Crisostomi
- 31 *Riflessi operativi sugli assetti infrastrutturali e dei sottoservizi nella città flessibile*
Roberto De Lotto
- 33 *Integrazione delle infrastrutture verdi nei sistemi infrastrutturali*
Marialodovica Delendi
- 36 *Il Regional Design per integrare Politiche Infrastrutturali e Agenda Urbana: una sfida*
Valeria Lingua
- 41 *Il Sistema integrato Metropolitano dell'Area dello Stretto laboratorio di politiche urbane, infrastrutturali e di governance innovativa*
Francesca Moraci
- 46 *Infrastrutture e governo della morfogenesi urbana in Italia: una partita persa?*
Piero Pedrocco
- 49 *Le ferrovie locali: da "rami secchi" a risorsa per la città diffusa.*
Il caso Mediopadano
Andrea Spinosa
- 53 *Oltre le Colonne d'Ercole. Passaggio a Sud a priorità epocale. Il progetto TUNE-IT*
Ferdinando Trapani
- 55 *Il paesaggio-paradigma per alcuni punti qualificanti di una Agenda Urbana*
Carlo Valorani
- Shared mobility and cities*
Francesco Alberti
- 1 III sessione Politiche per l'ambiente e il paesaggio**
- 1 *Politiche per l'ambiente e il paesaggio*
Angioletta Voghera

- 1 *Mutazioni del paesaggio ai tempi della diffusione dei centri commerciali*
Giuseppe Abbate
- 5 *Politiche ambientali e paesaggistiche per un territorio in transizione: il caso della Provincia Barletta Andria Trani*
Nicola Martinelli, Mariella Annese, Teresa Pagnelli
- 10 *Paesaggio e restauro*
Antonia Arena
- 13 *Up-cycling Naples: the project of a mixed-use waterfront*
Annie Attademo
- 16 *Strumenti IT per il controllo ambientale negli interventi di riqualificazione degli spazi aperti in regime di ClimateChange*
Eduardo Bassolino
- 19 *L'immagine del fiume Sarno. Inchiesta partecipata per riconnettere il Sarno ai territori limitrofi*
Gilda Berruti
- 23 *Nuovi paradigmi per uno sviluppo alternativo di contrasto alla crisi: politiche e strategie per riscoprire le potenzialità economiche, sociali e ambientali di connettività città-campagna*
di Fabio Bronzini, Maria Angela Bedini, Giovanni Marinelli
- 25 *Scenari di sviluppo territoriale in Trentino. Verso la progettazione di un'agenda di politiche attive per l'ambiente e il paesaggio*
Grazia Brunetta
- 28 *Bioregione e metabolismo urbano per una reale integrazione tra città e territorio*
Alberto Budoni
- 32 *Un modello per la progettazione urbanistica di insediamenti sostenibili*
Isidoro Fasolino, Michele Grimaldi, Paolo Calicchio
- 35 *Policies to promote technologies for zero emission cities: a case of estimation of the social and economic impact and possible advices for urban planning*
Monica Cariola, Alessandro Manello
- 39 *Techno pastoral. Regenerative strategies of landscape urbanism in the Emilian Apennines*
Antonia Maria Alda Chiesa
- 43 *I nuovi scenari delle politiche di trasformazione urbana*
Alessandro Claudi de Saint Mihiel
- 46 *Paesaggi lenti per la crescita sociale ed economica dell'Italia di Mezzo*
Rosalba D'Onofrio, Massimo Sargolini
- 50 *Riportare un "senso" di luogo*
Silvia Dalzero
- 53 *Strategie urbanistiche per la pianificazione di aree produttive ecologiche*
Roberto De Lotto, Veronica Gazzola
- 55 *Aumentare la resilienza nei tessuti urbani consolidati: la proposta operativa Smart Re-GreenNet*
Giuseppe De Luca, Francesco Alberti, Simone Scortecci
- 60 *Pianificazione e città rigenerativa: il Paesaggio Storico Urbano come nuovo paradigma dello sviluppo sostenibile*
Fortuna De Rosa, Francesca Nocca
- 64 *PSM – Piano Strategico Metropolitan di Bologna*
Alessandro Delpiano, Daniele Donati, Lucia Ferroni, Chiara Mazzanti, Elena Soverini
- 68 *I piani di gestione dei siti UNESCO 'centro storico di Firenze' e 'centro storico di Siena': obiettivi ed esiti per la valorizzazione dei paesaggi storici urbani*
Barbara Del Prete
- 72 *Infrastrutture Verdi e recupero di aree dismesse*
Marialodovica Delendi
- 75 *Costruzione di scenari strategico-strutturali per comuni costieri in contesti marginali di pregio ambientale*
Nello De Sena, Carla Eboli, Isidoro Fasolino
- 79 *Orientamenti valutativi nella programmazione comunitaria 2014-2020 per decisioni e strategie integrate di rigenerazione urbana*
Barbara Ferri
- 82 *Luoghi della crisi. Il paesaggio come strumento anti-crisi.*
Michele Galella
- 86 *"Social Learning" e politiche del Paesaggio: la co-costruzione di strategie integrate per il mantenimento dei Servizi Ecosistemici. Il progetto TER.R.E.*
Elena Gissi, Vito Garramone, Francesco Musco, Giulia Lucertini, Matelda Reho
- 89 *Dalla riqualificazione delle matrici agricole tradizionali alla valorizzazione del paesaggio. Un caso di studio nell'area metropolitana di Bari.*
Francesca Greco, Francesca Tribuzio
- 94 *Verso l'Ecomuseo del Paesaggio: il processo di risignificazione del contesto periurbano dell'area metropolitana di Cagliari*
Federica Isola, Eleonora Marangoni, Ilene Steingut
- 97 *La componente ambientale nelle scelte pianificatorie: il ruolo della valutazione ambientale strategica*
Stefania Anghinelli, Sara Lodrini

- 100 *Infrastrutture verdi e Biodiversità urbana come cardini per la nuova Agenda Urbana Nazionale*
Benedetta Lucchitta, Filippo Magni
- 102 *Fondamenti per una crescita urbana consapevole e sostenibile: un modello di supporto alla decisione.*
Giulia Lucertini, Irene Chini
- 105 *Le città che vogliamo, dalle città globali alle comunità umane della decrescita felice.*
Carla Majorano
- 109 *Paesaggi tra idea e realtà*
Francesco Mazzetti, Michéle Pezzagno, Anna Richiedei
- 113 *Smart food and energy. Valorizzare il paesaggio peri-urbano con cicli produttivi chiusi*
Barbara Melis, Graziella Roccella
- 117 *Valorizzazione energetica delle risorse ambientali della città: le bioenergie urbane*
Benedetto Nastasi
- 119 *Ri-progettare il giardino produttivo delle città pugliesi*
Giulia Annalinda Neglia
- 123 *Design in difesa del paesaggio? Il contributo di Eduardo Vittoria alla cultura urbanistica*
Pietro Nunziante
- 126 *I territori delle Reti*
Camillo Orfeo
- 130 *Environmental planning in harsh conditions: the malignant case of the Land of fires*
Maria Federica Palestino
- 131 *I paesaggi di tutti i giorni: la nuova sfida per le politiche del paesaggio*
Luisa Pedrazzini
- 135 *Multifunctionality and resilience of urban systems: the role of green infrastructures*
Raffaele Pelorosso, Federica Gobattoni, Antonio Leone
- 138 *L'ecosostenibilità nelle trasformazioni urbane: certificazione ambientale dei quartieri*
Fulvia Pinto
- 141 *L'agenda urbana europea nei Programmi Operativi: il caso Sardegna e altre declinazioni regionali.*
Cheti Pira, Carlo Torselli
- 145 *Infrastrutture verdi per il drenaggio delle acque meteoriche nel progetto della città resiliente*
Riccardo Privitera, Viviana Pappalardo, Luca Barbarossa, Daniele La Rosa
- 149 *Funzionalità ecologica: un nuovo scenario per la pianificazione del territorio*
Stefania Grasso, Simonetta Alberico, Gabriele Bovo, Gian Luigi Rossi, Simone Ciadamidaro, Maria Rita Minciardi
- 151 *Paesaggio e antiche infrastrutture. Un collegamento ideale tra affinità e diversità culturali*
Emanuele Romeo
- 154 *Paesaggi urbani costieri: prospettive d'azione*
Emma Salizzoni
- 158 *Urban Greening Management in the Framework of Smart City Development*
Cristina Salmeri, Salvatore Cartarrasa
- 162 *Il paesaggio agrario come bene da tutelare e risorsa economica. Il museo del territorio e le politiche di crescita legate al luogo*
Sara Maria Serafini
- 165 *La conoscenza del territorio come strumento di sviluppo*
Patrizia Tartara
- 1 IV sessione Politiche per lo spazio pubblico**
- 1 *Politiche per lo spazio pubblico*
Mario Spada
- 2 *Identità da(a)mare*
Alessandra Acampora
- 5 *Misurare gli esiti. Spazi pubblici di periferia dal "laboratorio Roma"*
Irene Amadio
- 8 *Air-design: intorni atmosferici negli spazi collettivi*
Serafina Amoroso
- 10 *Urbanistica nella trasformazione: dalle esperienze di partecipazione il percorso per la città ed il territorio ecologico*
Stefano Aragona
- 14 *Residui, paesaggi fertili: un sistema rigenerato di spazi pubblici urbani*
Anna Arioli
- 18 *"Giù le mani dal Porticciolo!": una resistenza locale a Salerno*
Daniele Bagnoli
- 25 *Processo, supporto, luogo comune. Tre accezioni per un nuovo progetto dello spazio pubblico*
Sara Basso
- 29 *Prove di riqualificazione di spazi pubblici in un quartiere residenziale pubblico. Bellavista, Ivrea*
Elisabetta M. Bello
- 32 *Spazi urbani ed edilizia residenziale pubblica*
Mariangela Bellomo
- 34 *The Presence of the Absence*
Li Bingxin, Hong Zaisheng

- 37 *Per la costruzione della qualità dello spazio pubblico. Traiettorie di ricerca.*
Antonella Bruzzese
- 39 *Il valore della bellezza di una stazione ferroviaria con elevati standard artistici architettonici*
Armando Carteni, Ennio Cascetta, Ilaria Henke
- 43 *Sulla Strada. Costruire spazi per nuove forme d'uso della città e per l'inclusione sociale*
Gianni Celestini, Dalila Russo, Cristina Sciarrone
- 46 *La riscoperta dei mercati tradizionali nello sviluppo di nuove strategie per la rivitalizzazione urbana.*
Irene Chini
- 50 *Commercio e mobilità per lo spazio pubblico*
Silvana Crapanzano, Valeria Scavone
- 54 *Lo spazio pubblico come spazio condiviso. Nuove politiche di trasformazione dello spazio stradale alle diverse scale di intervento.*
Tiziana D'Angeli
- 55 *Metodi di intervento nella città porosa*
Roberto De Lotto, Giulia Esopi, Cecilia Morelli di Popolo
- 57 *Carsharing e mobilità sostenibile: vantaggi, rischi, potenzialità e fattibilità*
Stefano de Luca, Armando Carteni, Vittorio Cascetta, Emma Castiello
- 61 *Lo spazio collettivo come collettore urbano: usi temporanei come strategia per la rigenerazione*
Cecilia De Marinis
- 64 *Strategie per la rigenerazione dello spazio pubblico tra città e paesaggio. Il recupero dell'area del mercato ortofrutticolo a Piano di Sorrento*
Felice De Silva, Bruna Di Palma, Alessandro Gebbia
- 69 *Città, comunità, spazio pubblico. Il progetto di riqualificazione di piazza Libertà ad Avellino*
Felice De Silva, Patrizia Santaniello
- 72 *Multifunzionalità degli spazi pubblici*
Marialodovica Delendi
- 74 *Riusi creativi di spazi urbani in abbandono e produzione di spazio pubblico*
Andrea Di Giovanni
- 78 *La forma-reading come strumento di disseminazione del sapere filosofico*
Rosario Diana
- 81 *Politiche e strategie per la pianificazione degli spazi sotterranei. Il caso di Napoli*
Valerio Di Pinto, Carlo Gerundo e Vincenzo De Stefano
- 85 *Il disegno...l'avvenire della città*
Andrea Donelli
- 89 *Lo Spazio Pubblico e la Città' Egalitaria*
Pietro Garau
- 92 *Nuovi sistemi di gestione degli spazi urbani per la valorizzazione delle città*
Caterina Gattuso, Philomène Gattuso, Carlo De Giacomo
- 96 *Urban shapes of contemporary society*
Mariateresa Giammetti
- 99 *Ri-Comporre frammenti urbani*
Maria Antonia Giannino
- 103 *Torino. Nuove geografie dello spazio pubblico religioso*
AgimKercuku
- 105 *Public Drosscape. Nuove forme dello spazio pubblico dal riciclo dei telai territoriali¹*
Massimo Lanzi
- 108 *Piccoli spazi e piccoli cittadini. Il paesaggio come terzo educatore | Small spaces and youngcitizens. The landscapeasthird "bring-up landscape"*
Chiara Lanzoni
- 111 *Spazio pubblico, usi temporanei e tattiche di city-making*
Barbara Lino
- 114 *Forme e gestione degli spazi della vita in pubblico*
Marco Mareggi
- 118 *Politiche urbane makingplace o sellingplace per Matera 2019?*
Mariavaleria Mininni, Cristina Dicillo
- 122 *Lo spazio pubblico come motore della rigenerazione urbana*
Umberto Minuta
- 123 *La rigenerazione dello spazio pubblico: il Documento Ricognitivo e di indirizzo per i Programmi Operativi di Rigenerazione Urbana della città di Castelfidardo (An).*
Gianluigi Mondaini, Claudio Tombolini, Fabrizio Belluzzi
- 125 *Eterorganizzazione dello spazio pubblico*
Cecilia Morelli di Popolo
- 129 *La città del viaggiatore e il ruolo dello spazio pubblico*
Fabio Naselli, Alice Albanese
- 133 *Per una cultura partecipata dello spazio pubblico: un caso concreto a Milano.*
Martina Orsini, Paolo Pomodoro
- 136 *The park of Scampia. Notes on a co-management experiment/ La "villa" di Scampia: note su un'esperienza di gestione partecipata*
Gilda Berruti, Maria Federica Palestino

- 139 *La valorizzazione dell'architettura pubblica postunitaria quale strumento di sviluppo per la cultura della città*
 Enrico Pietrogrande, Adriano Rabacchin, Alessandro Dalla Caneva
- 142 *La riappropriazione della dimensione ecologica dello spazio pubblico urbano: alcuni limiti e prospettive di politiche italiane non istituzionali*
 Marilena Prisco
- 144 *Milano grandguignol: new forms of urbanmonstrosity*
 Roberto Recalcati
- 147 *Un festival culturale per l'agenda urbana*
 Laura Richelli
- 149 *La strada: un esercizio di denominazione delle sue componenti*
 Leonardo Rignanese
- 152 *"Reclaim public spaces": Individuazione di strategie e metodi per la partecipazione della cittadinanza attiva nella produzione e gestione di spazi pubblici*
 Luisa Rossini
- 156 *Spazi pubblici e rigenerazione urbana a Cagliari. Scenari progettuali per una "città della cultura"*
 Valeria Saiu, Emanuela Abis
- 160 *Da Macallè alla Passeggiata Costa*
 Mauro Sarti
- 161 *"Innesti" per recuperare e rigenerare la forma dello spazio pubblico del quartiere*
 Micaela Scacchi
- 164 *A network of public space within a smartexperientialpath*
 Marichela Sepe
- 168 *Placemaking in a global perspective*
 Alice Siragusa
- 169 *Scritture implicite. Forme spaziali e nuove densità relazionali.*
 Anna Terracciano, Antonella Senatore
- 173 *La Cavallerizza Reale di Torino: riflessioni su nuove forme di occupazione che ridefiniscono lo spazio pubblico.*
 Ianira Vassallo
- 175 *Monterusciello: passare dalla città dormitorio ad una città relazionale*
 Melania Verde, Raffaele Postiglione, Riccardo Volpe
- 178 *Abitare gli spazi aperti dei quartieri residenziali pubblici*
 Roberto Vanacore, Felice De Silva
- 1 V sessione Politiche per la sicurezza**
- 1 *Politiche per la sicurezza*
 Irene Cremonini
- 2 *Incentivazione fiscale e patrimonio edilizio esistente: un percorso virtuoso che parte dalla conoscenza*
 Aguzzoli Claudia, Barocci Andrea
- 5 *"Emergentismo" e governo del territorio.*
 Alessandro Boldo, Raffaella Freschi
- 10 *Sicurezza strutturale e conservazione degli insediamenti storici: esigenze pluridisciplinari*
 Maria Pia Cibelli
- 12 *Pianificazione e cambiamenti climatici: le green infrastructure nei nuovi piani*
 Emanuela Coppola
- 17 *Prevenzione e pianificazione: politiche per la sicurezza nel territorio siciliano*
 Rosario Cultrone, RigelsPirgu
- 21 *Strategie urbanistiche di prevenzione sismica*
 Roberto De Lotto, Sara Malinverni, Elisabetta Maria Venco
- 24 *Between cities and territories, from segmentation to integration. the innovative framework of policies and tools for seismic risk mitigation in Italy*
 Rosa Grazia De Paoli
- 28 *L'ordinario per uscire dall'emergenza. Una legge nazionale per la mitigazione del rischio*
 Luana Di Lodovico
- 32 *Emergency and public facilities. Verso nuovi standard urbanistici prestazionali*
 Isidoro Fasolino, Gabriella Graziuso
- 35 *Verso una tassonomia urbanistica finalizzata alla territorializzazione del rischio idrogeologico*
 Isidoro Fasolino, Roberto Gerundo, Michele Grimaldi, Antonio Iovine
- 37 *La Sicurezza urbana come indicatore di performance delle città*
 Celestina Fazio
- 41 *Ripensare la prevenzione urbanistica del sisma. Le condizioni limite per gli insediamenti*
 Francesco Fazio, Roberto Parotto, Margherita Giuffrè
- 45 *Prevenzione e riduzione del rischio industriale nella Provincia di Torino: la "Variante Seveso" al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, in applicazione dell'articolo 14 del d.lgs. 334/99*
 Gian Franco Fiora, Irene Mortari, Francesco Nannetti, Sergio Prato, Paola Boggio Merlo

50 *Cambiamento climatico, rischi e governo delle trasformazioni urbane: quali prospettive per l'integrazione?*
Adriana Galderisi

54 *Sicurezza e conservazione dei centri storici: analisi del rischio sismico in un ambito consolidato della città di Salerno*
Alessandra Landi, Federica Ribera, Luigi Petti, Gennaro Miccio

56 *La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi di Mirandola indagata a seguito del sisma 2012*
Giovanni Mochi, Giorgia Predari

60 *Strutturare la VAS per considerare i cambiamenti climatici nella formazione dei piani*
Valeria Pellegrini, Simone Ombuen

63 *Città in disfacimento*
Alessandro Sgobbo

67 *Proposta di un programma nazionale per la sicurezza, il decoro e la riqualificazione energetica degli edifici privati - "CasaSicura"*
Bernardino Stangherlin

1 VI sessione Politiche per la città diffusa

1 *Politiche per la città diffusa*
Maurizio Piazzini

1 *Nuovi strumenti per territori smart. Rigenerare la città esistente tra progettualità locale e governance multilivello*
Francesco Alberti

5 *Un modello di governance urbano-rurale per le città dell'arco alpino: l'esperienza di Verona e del territorio collinare*
Franco Alberti, Claudio Perin, Vito Garramone, Luca Lodatti, Francesco Sbeti, Massimo Gheno

8 *Territori smart per città diffuse*
Federica Buffarini

12 *Città metropolitane e Città diffuse: un nuovo assetto per la Sardegna*
Chiara Garau

14 *Intercomunalità e progetto locale dei territori metropolitani: il caso francese e italiano a confronto*
Carmen Mariano

18 *La qualità estetica nella città diffusa. Qualche spunto di riflessione*
Maurizio Morandi

20 *Visione territoriale dell'urbano nelle aree interne*
Mario Morrica

21 *Elasticity. The new frontier of territorial planning*
Emanuela Nan

24 *La diffusione urbana in Emilia-Romagna*
Mario Piccinini

27 *Be-Cycle: spazi e forme della mobilità tra ferro e acqua nella città diffusa*
Lorenzo Fabian, Ettore Donadoni, Luca Velo

1 VII sessione Politiche per ridurre il consumo di suolo

1 *Politiche per ridurre il consumo di suolo*
Andrea Arcidiacono

1 *La Campania Felix nella pianificazione metropolitana: ambiente, agricoltura, beni culturali.*
Antonio Acierno, Antonella Cuccurullo

6 *Modelli di analisi e previsione spazio-temporali per la valutazione del consumo di suolo ed implicazioni nelle politiche urbanistiche*
Federico Amato, Piergiuseppe Pontrandolfi, Beniamino Murgante

10 *Consumo di suolo, servizi ecosistemici e resilienza: un quadro da comporre nella pratica.*
Francesca Assennato

14 *Urbanistica europea "sostenibile" e ristrutturazione dell'esistente*
Chiara Barattucci

18 *Processi di pianificazione e politiche fiscali: il conflitto tra edificabilità e valore*
Mirko Bisulli, Ezio Micelli

22 *Riusare per non consumare. E' possibile una politica dedicata agli spazi abbandonati?*
Francesca Calace

25 *Aspetti recenti ed indicazioni per la pianificazione riguardo al consumo di suolo in Calabria*
Giuseppe Caridi

27 *Governare il cambiamento: il Piano Strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo di suolo della Provincia di Teramo*
Rosalba D'Onofrio, Michele Talia

31 *Unauthorized building and land use: cases studies*
Bianca Petrella, Claudia de Biase

35 *Dal consumo di suolo allo spopolamento*
Nicola Di Croce

39 *Sul riuso degli edifici industriali dismessi per una rigenerazione urbana sostenibile*
Giuseppe Donnarumma, Enrico Sicignano

- 42 *La riqualificazione ambientale delle aree industriali dismesse come azione di rigenerazione urbana e riduzione del consumo di suolo*
Delia Evangelista
- 46 *Riduzione del consumo di suolo: varianti parziali ai PRG e assistenza tecnico amministrativa agli enti locali*
Gian Franco Fiora, Beatrice Pagliero, Irene Mortari, Paola Boggio Merlo, Nadio Turchetto, Luciano Viotto
- 51 *Italia 2050. Dal risparmio di suolo alle terre comuni*
Enrico Formato
- 55 *Verso una ri-configurazione qualitativa-prestazionale delle dotazioni territoriali. Una possibile reinterpretazione della città esistente.*
Francesca Garzarelli
- 58 *Il consumo di suolo indotto dalle previsioni di piano. Un'applicazione ai comuni delle aree metropolitane di Napoli e Milano*
Roberto Gerundo, Michele Grimaldi
- 62 *The change from non-artificial to urbanizedland: a studyconcerningSardinianurbanareas*
Sabrina Lai, Corrado Zoppi
- 65 *Consumo di suolo e consumo di ambiente: una riflessione a partire dalla Liguria*
Giampiero Lombardini
- 69 *Il consumo di suolo nella Conurbazione Aversana e Casertana*
Salvatore Losco, Luigi Macchia
- 75 *Il corto circuito delle politiche macro-urbanistiche: paradossi e prospettive.*
Filippo Lucchese, Andrea Santarelli
- 78 *Consumo di suolo e servizi ecosistemici nella pianificazione locale*
Michele Munafò, Francesca Assennato
- 80 *L'insostenibile consumo di suolo in Italia. Politiche di riduzione e controllo*
Ferdinando Orabona
- 82 *Urbanizzazione e consumo di suolo. Alcune considerazioni introduttive*
Fabrizio Paone
- 86 *La redazione di Linee Guida e Protocolli Edilizi: Ipotesi di una metodologia di controllo sul consumo di suolo.*
Laura Pellegrino
- 90 *Ridurre il consumo di suolo: il valore diverso della domanda per la qualità di piani di medie città, il caso di Cerveteri*
Giuseppe Imbesi, Paola N. Imbesi, Elio Piroddi, Francesco Rubeo
- 94 *Verso un significato politico e tecnico del consumo di suolo*
Stefano Salata
- 98 *Ruralurbanism. Una visione per la città diffusa*
Daniela Buonanno, Anna Terracciano
- 1 VIII sessione Politiche metropolitane per la promozione della società della conoscenza e dell'innovazione**
- 1 *Politiche metropolitane per la promozione della società della conoscenza e dell'innovazione*
Michele Talia
- 1 *Politiche metropolitane: quale configurazione e quali funzioni per rafforzare la capacità competitiva dei sistemi urbani nello spazio europeo?*
Chiara Agnoletti, Claudia Ferretti
- 7 *Innovazione sociale, imprese comuni e rigenerazione urbana*
C. Calvaresi, S. Le Xuan, L. Tricarico
- 11 *La crescita diacronica dell'identità europea tra patrimoni culturali privati e sviluppo urbano: un progetto di ricerca.*
Chiara Isadora Artico, Irene Chini
- 14 *Politiche per il governo smart delle città metropolitane in Italia: la rete delle iniziative in atto*
Rocco Papa, Carmela Gargiulo, Rosaria Battarra, Daniela Mello
- 17 *L'importanza della ciclabilità e delle cycling networks nelle politiche per le infrastrutture*
Selena Candia, Francesca Pirlone
- 21 *Città Metropolitane tra norma e pianificazione territoriale*
Gianfranca Pagano, Salvatore Losco
- 26 *Verso la Città Metropolitana: strategie di adattamento al cambiamento climatico mediante nuove tecnologie e approcci integrati*
Denis Maragno, Francesco Musco, Filippo Magni, Massimo Gattolin, Annamaria Pastore, Davide Lionello
- 30 *Imprenditorialità, residenzialità e rigenerazione dei centri storici. Condividere le scelte per promuovere la responsabilità*
Valeria Leoni, Alessandra Marin, Elisa Polo, Sebastiano Roveroni
- 34 *La città in comune 3.0*
Alice Albanese, Fabio Naselli
- 38 *Venezia Città Metropolitana, politiche per una nuova identità*
Giuseppe Saccà, Carlo Pavan, Nicola Pavan

- 42 *Innovazione tecnologica e innovazione sociale – la smart city come occasione per l’empowerment urbano*
Daniele Ronsivalle
- 46 *Tessuti sociali e spinte co-creative in politiche e fenomeni di resilienza urbana*
Grazia Concilio, Luciano De Bonis, Eugenio Leanza, Jesse Marsh, Ferdinando Trapani
- 50 *Mappe, open data e territori della conoscenza*
Ilaria Vitellio
- 53 *Per un approccio “civicentrico” alle politiche per le smartcities: la proposta dell’Urban Lab “CreaCosenza”*
Massimo Zupi
- 1 IX sessione Politiche urbane nei paesi dell’UE**
- 1 *Politiche urbane nei paesi dell’UE*
Marichela Sepe
- 1 *Analisi di incidenza della mobilità sistemica dell’area pavese: spunti di riflessione*
Stefania Anghinelli, Sara Lodrini, Andrea Zatti
- 5 *Potenziare gli strumenti di partenariato nella trasformazione della città italiana. Un caso studio di Project Financing a Roma*
Camilla Ariani
- 8 *Politiche urbane in Francia: principi e strumenti di nuova generazione per uno sviluppo sostenibile*
Alessandra Badami
- 14 *Improving SEA procedures within Italian regions: Towards a more effective evaluation of urban sustainability*
Umberto Baresi, Karen J. Vella, Neil G. Sipe
- 17 *Le politiche europee sulla sicurezza urbana: l’orientamento dell’Unione Europea nella prevenzione del crimine attraverso la pianificazione e la progettazione urbanistica.*
Sarah Isabella Chiodi
- 22 *Increasing resilience reduces coastal cities vulnerability*
Donatella Cillo
- 26 *A specific planning document combining national and local policies.*
Lorenzo Diez
- 27 *Investigating urban sprawl in Greek cities*
Despina Dimelli
- 30 *Good practices in urban projects implementation with multiple landowners*
José Antunes Ferreira, Joana Almeida, Beatriz Condessa, Ricardo Tomé
- 34 *Diversificati gradienti progettuali e differenziate modalità di gestione nelle politiche urbane UE*
Mauro Francini, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 36 *Ediblelandscaping as an environmental policy tool for urbancities under crisis: Cases studies from Greece*
Julia Georgi, Anna-Maria Vissilia
- 38 *Territori resilienti e valutazioni ambientali*
Bruna Kohan
- 41 *Comunità resilienti e auto sostenibili. Le politiche urbane dell’agroalimentare in Andalusia1*
Francesca Lotta, Filippo Schilleci
- 46 *Qualities of the socio-economic policies in France: three case studies*
Assunta Martone, Marichela Sepe
- 50 *Cambiamento climatico ed economia della sostenibilità: nuovi strumenti della pianificazione urbana e loro impatto sul ruolo e sull’immagine della città europea*
Giuseppe Mazzeo, Laura Russo
- 54 *The new European perspective of Maritime Spatial Planning: planners looking at the Sea*
Francesco Musco, Elena Gissi, Federica Appiotti, Irene Bianchi, Denis Maragno
- 58 *Cultural heritage as a resource: its role in the sustainability of urban developments. The Case of Tlemcen, Algeria*
Yamina Necissa, Salem Necissa
- 61 *Adopting a cross disciplinary approach to propose a new design tool for discovering urban design discordances*
Panagiotis Parthenios
- 64 *Traditional sprawling vs. „implosive“ shrinking examined in the Serbian urban context*
Jasna Petrić
- 67 *Il Carbon Offset Fund: un’opportunità per trasformazioni urbane Low Carbon*
Riccardo Privitera, Valentina Palermo, Francesco Martinico, Paolo La Greca
- 71 *Recycling the Urban Block: A Strategy Towards a Sustainable Regeneration of High Density Areas*
Alcestis P. Rodi
- 75 *Un’Europa al bivio: l’Agenda urbana europea tra nuova scelta strategica e nuova retorica condivisa*
Cristiana Rossignolo, Silvia Saccomani
- 78 *Tools of a “territorial design” : an example of the integration of design in the public area policy*
Stéphanie Sagot, Jérôme Dupont

- 83 *Eco-social urban regeneration of residential areas in South East Europe regions – BUILD SEE project results*
Angela Santangelo, Simona Tondelli, Stefania Proli
- 87 *Self-help Housing as a Tool for Building Inclusive Communities*
Katarína Smatanová
- 90 *EU urban policy in times of crisis: the dimension of urban resilience*
Elisavet Thoidou
- 95 *La svolta Albanese: intervista a Corrado Minervini*
Candida Maria Vassallo
- 98 *Policies focused on innovations. Case study of EIT+ in Wrocław*
Magdalena Wagner

1 X sessione Politiche sociali contro la segregazione

- 1 *Politiche sociali contro la segregazione*
Camilla Perrone
- 1 *La geografia dei migranti nel napoletano: fenomeni di segregazione territoriale e implicazioni per le politiche sociali*
Federico Benassi, Giuseppe Gabrielli, Fabio Lipizzi, Salvatore Strozza
- 4 *Pattern di segregazione spaziale e possibili orientamenti per le politiche urbane*
Daniela De Leo
- 8 *Metropoli Europea: politiche per il governo dei conflitti nel sistema europeo mediterraneo*
Vincenzo di Dato, Valentina Simula
- 12 *Periferie sociali: tra emesecuritarismo e pratiche di cura.*
Raffaella Freschi, Alessandro Boldo
- 17 *Il cambiamento multi-etnico dell'abitare nei centri storici. Un quartiere di Cagliari come modello di discussione.*
Carla Furcas, Sonia Pintus
- 20 *Il (con)senso sociale delle politiche urbane*
Anna Frascarolo, Anna Richiardi
- 24 *Come superare i campi Rom nelle città italiane. Il caso di Napoli*
Giovanni Laino
- 27 *Comunità Rom. Pianificazione e processo*
Miriam Mastinu
- 31 *Coabitazione+Temporaneità+Agrivillaggio per la rigenerazione degli ambienti periurbani*
Luisa Mauro

- 35 *Dalle politiche antisociali al diritto alla città. Quando i migranti vogliono abitare.*
Nadia Nur
- 38 *Spatial assessment of migration flows in Italy to enhance urban and regional policies.*
Giuseppe Las Casas, Beniamino Murgante, Francesco Scorza
- 42 *Immigrati in contesti fragili, tra conflitti latenti e limiti delle politiche locali di accoglienza.*
Vincenzo Todaro

1 XI sessione Specificità della città del nord

- 1 *Specificità della città del nord*
Carlo Alberto Barbieri
- 2 *La Regione metropolitana veneta. Il Veneto Centrale.*
di Pasqualino Boschetto
- 5 *La rigenerazione senza soldi*
Nadia Caruso, Elena Pede
- 9 *Costruire politiche alla scala metro-montana: il caso della Città metropolitana torinese*
Federica Corrado
- 11 *La metamorfosi della città tra terziarizzazione e neo-industrializzazione: riflessioni per un'agenda urbana della nuova Città Metropolitana di Milano*
Stefano Di Vita
- 16 *Il progetto delle aree di frangia come campo per strutturare diverse condizioni dell'urbano. Un'osservazione a ridosso delle esperienze di pianificazione del territorio bolognese.*
Giulia Fini
- 21 *Il trasferimento dei diritti edificatori: strumento per la riforma dei territori periurbani dopo la crescita*
Emanuele Garda
- 25 *Un nuovo modello di governance e pianificazione per la Città metropolitana. Torino: una città di città?*
Carolina Giaimo
- 29 *Torino e Lynch: la percezione a supporto dell'urbanistica? Analisi e riflessioni sulla multipolarità e sulla forma urbana per l'area metropolitana torinese*
Alfredo Mela, Giovanna Perino, Francesca Paolucci, Emma Siliberto
- 32 *Pianificazione ambientale vs pianificazione urbanistica per una trasformabilità economicamente sostenibile di aree ex produttive: livelli di contaminazione e flessibilità funzionale.*
Giuseppe Stellin, Elena Picchiolotto

- 34 *Città metropolitane: criticità insorgenti, politiche e progettualità percorribili*
Stefano Recalcati, Demetrio Scopelliti
- 36 *Interventi sostenibili tra terra e mare. Piani e progetti per le colonie marine della riviera romagnola*
Annarita Teodosio
- 39 *Planning Tool per il contesto Rurban*
Elisabetta Maria Venco
- 1 XII sessione Specificità della città del centro**
- 1 *Specificità della città del centro*
Roberto Mascarucci
- 1 *Un progetto integrato di territorio tra aree interne e città metropolitane per il rilancio competitivo dei sistemi locali.*
Per un Piano di Area Vasta dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica nelle Marche
Giovanni Marinelli, Fabio Bronzini, Maria Angela Bedini
- 6 *Prospettive, motivazioni e "tentativi" per una nuova coesione territoriale e urbana in Centro Abruzzo*
Antonio Cappuccitti, Gianni Natale
- 10 *Città diffusa, infrastrutture e mobilità. Prospettive per un ambito-tipo del territorio marchigiano*
Ciattaglia Francesco
- 13 *Integrazione ed innovazione delle politiche nel Progetto nei Territori Snodo 2*
Federico D'Ascanio, Donato Di Ludovico, Pierluigi Properzi
- 17 *I sistemi territoriali intermedi dell'Italia di Centro. Il caso della Regione Abruzzo*
Donato Piccoli
- 21 *Modalità insediamentali: la conoscenza storica del territorio per pianificazione e sviluppo sostenibili.*
Patrizia Tartara
- 1 XIII sessione Specificità della città del sud**
- 1 *Specificità della città del sud*
Roberto Gerundo
- 2 *Città – territorio: una possibile Urbanistica diversa per le antropizzazioni meridionali?*
Stefano Aragona
- 6 *La Città del Voltorno: Grazzanise, Santa Maria La Fossa, Cancellò ed Arnone e Castel Voltorno. Riorganizzazione politica e amministrativa dei Comuni della Campania.*
Emma Buondonno
- 10 *Brindisi: la rigenerazione della città d'acqua al servizio del territorio salentino.*
Donato Caiulo
- 13 *Una esperienza di pianificazione urbanistica transattiva al Sud*
Isidoro Fasolino, Angela Napoli
- 17 *Dal mito del Ponte all'Area metropolitana integrata dello Stretto*
Giuseppe Fera
- 21 *L'entropia nei sistemi urbani complessi. Napoli: una politica per superare la crisi*
Romano Fistola
- 25 *Infrastrutture, politiche agricole e turismo nei processi di governo del territorio della Calabria*
Mauro Francini, Annunziata Palermo, Maria Francesca Viapiana
- 28 *Città, smartness e turismo: sfide ed opportunità per le "nuove" dimensioni urbane della Campania*
Rosa Anna La Rocca
- 32 *TARANTO, Ri-Convivere con la storia e la natura: il diritto alla "città" come tutela del bene comune*
Francesco Maiorano
- 35 *Valutazioni socio-economiche per Gragnano*
Roberto Gerundo, Marialuisa Petti
- 38 *Prospettive di sviluppo e di rigenerazione urbana per la città di Potenza. Indicazioni per la costruzione di una Agenda Urbana.*
Piergiuseppe Pontrandolfi
- 43 *La valorizzazione integrata delle aree interne come driver di futuro sostenibile in Calabria: nuove opportunità, strategie, strumenti*
Gabriella Pultrone
- 46 *Conoscenza storica di territorio e abitati per il recupero e la valorizzazione.*
Patrizia Tartara
- 50 *Recalibrating Water Flows. Retracing Reciprocal Landscapes in Southern Italy*
Irene Toselli
- 52 *Abusivismo e condoni: I numeri di un fenomeno abnorme nell'area metropolitana di Napoli*
Salvatore Visone

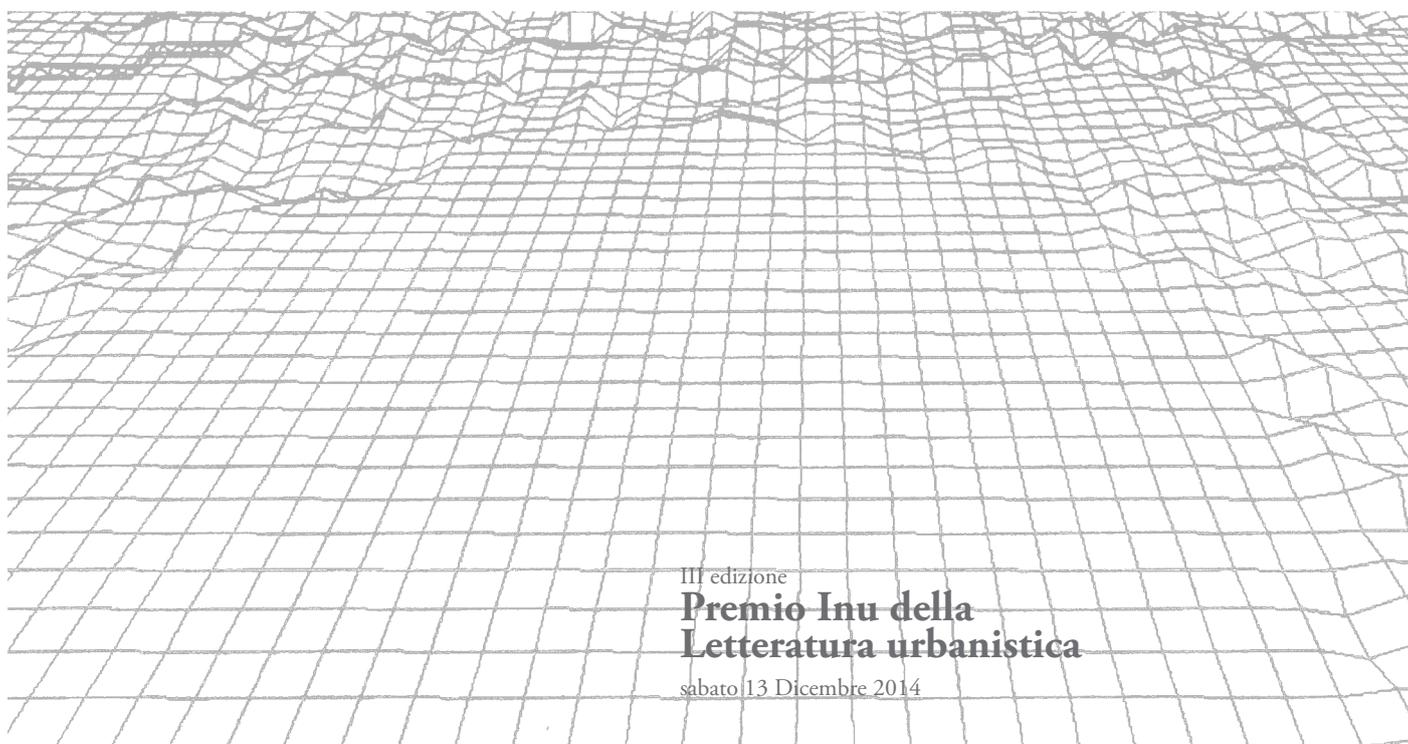
1 XIV sessione Specificità della città delle isole

- 1 *Specificità della città delle isole*
Paolo La Greca
- 2 *Politiche per la riattivazione di spazi collettivi: il caso delle corti passanti degli isolati messinesi*
Serafina Amoroso
- 4 *Uso del suolo e modelli di idoneità. Aiuto alla decisione*
Mara Balestrieri, Tanja Congiu, Gianluca Melis
- 8 *Verso un nuovo modello di gestione delle aree protette in Sicilia*
Salvatore Cartarrasa
- 11 *L'entroterra siciliano tra centralità geografica e marginalità funzionale*
Giorgio D'Anna
- 12 *Siracusa: vuoti a perdere. Ripensare una città di relazione*
Vito Martelliano
- 17 *Riattivare il capitale urbano. Il caso di Agrigento.*
Marilena Orlando
- 20 *Una "dimensione insulare" per l'Energia*
Gerlandina Prestia
- 24 *Politica energetica e sviluppo locale: esperienze in Sicilia*
Raffaella Riva Sanseverino, Valentina Vaccaro

VIII Giornata di Studi INU
Istituto Nazionale di Urbanistica

Una politica per le città italiane

venerdì 12 Dicembre 2014



III edizione

**Premio Inu della
Letteratura urbanistica**

sabato 13 Dicembre 2014

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

Napoli Dipartimento di Architettura Università Federico II di Napoli, Via Forno Vecchio 36

urbanistica

INFORMAZIONI

Adriana Galderisi, Adriano Rabacchin, Agim Kercuku, Aguzzoli Claudia, Alberto Budoni, Alcestis P. Rodi, Alessandra Acampora, Alessandra Badami, Alessandra Landi, Alessandra Marin, Alessandro Boldo, Alessandro Claudi de Saint Mihiel, Alessandro Dalla Caneva, Alessandro Delpiano, Alessandro Gebbia, Alessandro Manello, Alessandro Sgobbo, Alexander Redlein, Alfredo Mela, Alice Albanese, Alice Siragusa, Amalia Cancelliere, Anania Mereu, Andrea Arcidiacono, Andrea Di Giovanni, Andrea Donelli, Andrea Matta, Andrea Santarelli, Andrea Spinosa, Andrea Zatti, Angela Napoli, Angela Santangelo, Angioletta Voghera, Anna Arioli, Anna Frascarolo, Anna Richiede, Anna Terracciano, Annalisa Contato, Annamaria Pastore, Anna-Maria Vissilia, Annarita Teodosio, Annie Attademo, Annunziata Palermo, Antonella Bruzzese, Antonella Cuccurullo, Antonella Senatore, Antonia Arena, Antonia Maria Alda Chiesa, Antonio Acierno, Antonio Bertini, Antonio Cappuccitti, Antonio Iovine, Antonio Leone, Armando Carteni, Assunta Martone, Barbara Del Prete, Barbara Ferri, Barbara Lino, Barbara Melis, Barocci Andrea, Beatrice Pagliero, Beatriz Condessa, Benedetta Lucchitta, Benedetto Nastasi, Beniamino Murgante, Bernardino Stangherlin, Bianca Petrella, Bruna Di Palma, Bruna Kohan, C. Calvaresi, Camilla Ariani, Camilla Perrone, Camillo Orfeo, Candida Maria Vassallo, Carla Eboli, Carla Furcas, Carla Majorano, Carlo Alberto Barbieri, Carlo De Giacomo, Carlo Gerundo, Carlo Pavan, Carlo Torselli, Carlo Valorani, Carmela Gargiulo, Carmela Giannino, Carmen Mariano, Carolina Giaimo, Caterina Gattuso, Cecilia De Marinis, Cecilia Morelli di Popolo, Celestina Fazio, Cheti Pira, Chiara Agnoletti, Chiara Barattucci, Chiara Garau, Chiara Isadora Artico, Chiara Lanzoni, Chiara Mazzanti, Christian Humhal, Ciattaglia Francesco, Claudia de Biase, Claudia Ferretti, Claudio Perin, Claudio Perin, Claudio Tombolini, Corrado Zoppi, Corrado Zoppi, Cristiana Rossignolo, Cristina Dicillo, Cristina Salmeri, Cristina Sciarrone, Dalila Russo, Daniela Buonanno, Daniela De Leo, Daniela Mello, Daniele Bagnoli, Daniele Cannatella, Daniele Donati, Daniele La Rosa, Daniele Ronsivalle, Davide Lionello, Delia Evangelista, Demetrio Scopelliti, Denis Maragno, Despi-na Dimelli, di Fabio Bronzini, di Pasqualino Boschetto, Donatella Cillo, Donatella Venti, Donato Caiulo, Donato Di Ludovico, Donato Piccoli, Eduardo Bassolino, Elena Gissi, Elena Pede, Elena Picchiolotto, Elena Soverini, Eleonora Marangoni, Elio Piroddi, Elisa Polo, Elisabetta M. Bello, Elisabetta Maria Venco, Elisavet Thoidou, Emanuela Abis, Emanuela Coppola, Emanuela Nan, Emanuele Garda, Emanuele Romeo, Emma Buondonno, Emma Castiello, Emma Salizzoni, Emma Siliberto, Emma Tagliacollo, Ennio Cascetta, Enrico Formato, Enrico Pietrogrande, Enrico Sicignano, Ettore Donadoni, Eugenio Leanza, Ezio Micelli, Fabio Bronzini, Fabio Lipizzi, Fabio Naselli, Fabrizio Belluzzi, Fabrizio Paone, Federica Appiotti, Federica Buffarini, Federica Corrado, Federica Gobattoni, Federica Isola, Federica Ribera, Federico Amato, Federico Benassi, Federico D'Ascanio, Felice De Silva, Ferdinando Orabona, Ferdinando Trapani, Filippo Lucchese, Filippo Magni, Filippo Schilleci, Fortuna De Rosa, Francesca Assennato, Francesca Calace, Francesca Garzarelli, Francesca Greco, Francesca Lotta, Francesca Moraci, Francesca Nocca, Francesca Paolucci, Francesca Pirlone, Francesca Tribuzio, Francesco Alberti, Francesco Domenico Moccia, Francesco Fazio, Francesco Maiorano, Francesco Martinico, Francesco Mazzetti, Francesco Musco, Francesco Nannetti, Francesco Rubeo, Francesco Sbeti, Francesco Scorza, Francesco Selicato, Franco Alberti, Fulvia Pinto, Gabriele Bovo, Gabriella Graziuso, Gabriella Pultrone, Gennaro Miccio, Gerlandina Prestia, Germana Carobene, Giampiero Lombardini, Gian Franco Fiora, Gian Luigi Rossi, Gianfranca Pagano, Gianluca Melis, Gianluigi Mondaini, Gianni Celestini, Gianni Natale, Gilda Berruti, Giorgia Predari, Giorgio D'Anna, Giovanna Perino, Giovanna Regalbuto, Giovanni Laino, Giovanni Marinelli, Giovanni Mochi, Giulia Annalinda Neglia, Giulia Esopi, Giulia Fini, Giulia Lucertini, Giuliano Poli, Giuseppe Abbate, Giuseppe Bonavita, Giuseppe Caridi, Giuseppe De Luca, Giuseppe Donnarumma, Giuseppe Fera, Giuseppe Gabrielli, Giuseppe Imbesi, Giuseppe Las Casas, Giuseppe Mazzeo, Giuseppe Saccà, Giuseppe Stellin, Grazia Brunetta, Grazia Concilio, Graziella Roccella, Hong Zaisheng, Ianira Vassallo, Iaria Henke, Iaria Vitellio, Ilene Steingut, Irene Amadio, Irene Bianchi, Irene Chini, Irene Cremonini, Irene Mortari, Irene Toselli, Isidoro Fasolino, Jasna Petric, Jérôme Dupont, Jesse Marsh, Joana Almeida, José Antunes Ferreira, Julia Georgi, Karen J. Vella, Katarína Smatanová, L. Tricarico, Laura Berardi, Laura Pellegrino, Laura Richelli, Laura Russo, Leonardo Rignanese, Li Bingxin, Lorenzo Barbieri, Lorenzo Diez, Lorenzo Fabian, Luana Di Lodovico, Luca Barbarossa, Luca Lodatti, Luca Velo, Lucia Ferroni, Luciano De Bonis, Luciano Viotto, Luigi Macchia, Luigi Petti, Luisa Mauro, Luisa Pedrazzini, Luisa Rossini, Maddalena Floris, Maddalena Rossi, Magdalena Wagner, Mara Balestrieri, Marco Mareggi, Margherita Giuffrè, Maria Angela Bedini, Maria Antonia Giannino, Maria Federica Palestino, Maria Francesca Viapiana, Maria Pia Cibelli, Maria Rita Minciardi, Maria Veronica Izzo, Marialodovica Delendi, Marialuisa Petti, Mariangela Bellomo, Mariateresa Giammetti, Mariavaleria Mininni, Marichela Sepe, Mariella Annese, Marilena Orlando, Marilena Prisco, Mario Morrica, Mario Piccinini, Mario Spada, Martina Orsini, Massimo Gattolin, Massimo Gheno, Massimo Lanzi, Massimo Sargolini, Massimo Zupi, Matelda Reho, Maurizio Morandi, Maurizio Piazzini, Mauro Francini, Mauro Sarti, Melania Verde, Micaela Scacchi, Michele Francesco Brandonisio, Michele Galella, Michele Grimaldi, Michele Munafò, Michèle Pezzagno, Michele Talia, Miriam Mastinu, Mirko Bisulli, Monica Cariola, Monika Trojanowska, Nadia Caruso, Nadia Nur, Nadio Turchetto, Neil G. Sipe, Nello De Sena, Nicola Di Croce, Nicola Flora, Nicola Martinelli, Nicola Pavan, Panagiotis Parthenios, Paola Boggio Merlo, Paola N. Imbesi, Paolo Calicchio, Paolo La Greca, Paolo Pomodoro, Patrizia Santaniello, Patrizia Tartara, Philomène Gattuso, Pier Paolo Balbo, Piergiuseppe Pontrandolfi, Pierluigi Properzi, Piero Pedrocchio, Pietro Garau, Pietro Nunziante, Raffaele Pelorosso, Raffaele Postiglione, Raffaella Freschi, Raffaella Riva Sanseverino, Riccardo Tomé, Riccardo Privitera, Riccardo Volpe, Rigels Pirgu, Roberta Floris, Roberto De Lotto, Roberto Gerundo, Roberto Mascarucci, Roberto Parotto, Roberto Recalcati, Roberto Vanacore, Rocco Papa, Romano Fistola, Rosa Anna La Rocca, Rosa Grazia De Paoli, Rosalba D'Onofrio, Rosaria Battarra, Rosario Cultrone, Rosario Diana, S. Le Xuan, Sabina Selli, Sabrina Lai, Sabrina Sposito, Salem Necissa, Salvatore Carbone, Salvatore Cartarrasa, Salvatore Losco, Salvatore Strozza, Salvatore Visone, Sandro Fabbro, Sara Basso, Sara Lodrini, Sara Malinverni, Sara Maria Serafini, Sara Omassi, Sarah Isabella Chiodi, Sebastiano Roveroni, Selena Candia, Serafina Amoroso, Serena Sanseviero, Sergio Prato, Sergio Selicato, Silvana Crapanzano, Silvia Dalzero, Silvia Saccomani, Silvia Viviani, Simona Tondelli, Simone Ciadamidaro, Simone Devoti, Simone Ombuen, Simone Scortecci, Simonetta Alberico, Sonia Pintus, Stefania Anghinelli, Stefania Grasso, Stefania Proli, Stefano Aragona, Stefano de Luca, Stefano Di Vita, Stefano Recalcati, Stefano Salata, Stéphanie Sagot, Tanja Congiu, Teresa Pagnelli, Tiziana D'Angeli, Tiziana Vitolo, Umberto Baresi, Umberto Minuta, Valentina Palermo, Valentina Simula, Valentina Vaccaro, Valeria Leoni, Valeria Lingua, Valeria Pellegrini, Valeria Saiu, Valeria Scavone, Valerio Di Pinto, Veronica Gazzola, Vincenza Di Malta, Vincenzo De Stefano, Vincenzo di Dato, Vincenzo Todaro, Vito Garramone, Vito Martelliano, Vittoria Crisostomi, Vittorio Cascetta, Viviana Pappalardo, Yamina Necissa.

viviamo e dei valori di cui è portatore, a partire dai più piccoli. Il paesaggio come terzo educatore aiuta a costruire una partecipazione attiva e costruttiva alla vita della propria comunità.

Colin Ward negli anni Settanta scriveva: "Non voglio una Città dei Bambini. Voglio una città dove i bambini vivano nello stesso mondo dove vivo io. [...]"

Abbiamo un'enorme conoscenza e una montagna di ricerche sulle forniture più adatte ai parchi e spazi di gioco affinché siano utilizzate dai bambini di ogni età, ma la verità è che i bambini giocano con qualunque cosa e dovunque." Allora il giardino, la piazza, il cortile, le aree dimenticate e residuali ma anche il bosco e la campagna, divengono luoghi di esperienze molteplici e continue, luoghi di ricerca e di crescita.

Il paesaggio, nel suo ruolo di terzo educatore, può stimolare la creatività, il gioco, l'espressività e l'estetica, ma anche il tempo della riflessione, della conoscenza e della scoperta. E riferendosi ai bambini Ward chiudeva il suo libro con una domanda provocatoria rivolta agli adulti: "...piuttosto che gettargli qualche giocattolo, non sarebbe meglio se li aiutassimo a uscire dalla vasca di sabbia e a entrare nella città?"

Note

1. Le relazioni tra i bambini e il paesaggio in questo senso non devono essere confuse con la disciplina dell'educazione ambientale, che ha sviluppato specifici obiettivi e attività mirate alla sensibilizzazione e a una maggior responsabilità verso i temi ambientali e il concetto di sostenibilità.

Il contributo riprende in parte gli argomenti sviluppati nell'articolo: Chiara Lanzoni (2014): Piccoli spazi e piccoli cittadini. Il paesaggio come terzo educatore! Small spaces and young citizens. The landscape as third "bring-up landscape", Quaderni della Rivista, Ricerche per la progettazione del paesaggio, n.3, 2014.

Bibliografia

Andersson, S. (2001), C.Th. Sørensen landscape modernist, The Danish Architectural press, Copenhagen.
Davoli, M. & Ferri, G. (2000, a cura di), Reggio tutta. Una guida dei bambini alla città, Reggio Children, Reggio Emilia.
Gambino, R. (2003), Progetto e conservazione del paesaggio [Online]. Disponibile su: <http://www.rivista-architetturadelpaesaggio.unifi.it/>, ultimo accesso marzo 2014.
Granata, E. (2013), Il gioco e lo spazio tra le case. Attualità del progetto di Aldo van Eyck [Online]. Disponibile su: www.losquaderno.net, ultimo accesso marzo 2014.
Kozlovsky, R. (2007), Adventure Playgrounds and Postwar Reconstruction, in Gutman, M. & Coninck-Smith, N., Designing Modern Childhoods: History, Space, and the Material Culture of Children; An International Reader, Rutgers University Press, pp.171-187.
Moore, R. (1997), The need for Nature: a Childhood Right, [Online]. Disponibile su: <http://www.jstor.org>, ultimo accesso marzo 2014.
Regni, R. (2009). Paesaggio educatore. Per una geope-

dagogia mediterranea, Armando, Roma.

Sennet, R. (2008), L'uomo artigiano, Feltrinelli, Milano.

Waller, T. (2010), The dynamics of early childhood spaces: opportunities for outdoor play? [Online]. Disponibile su: <http://www.tandfonline.com>, ultimo accesso marzo 2014.

Ward, C. (2000) Il bambino e la città, L'ancora 2000.

Zanato Orlandini, O. (2007), Lo sguardo sul paesaggio da una prospettiva pedagogico- ambientale, in Castiglioni, B., Celi, M., Gamberoni, E. (a cura di), Il paesaggio vicino a noi. Educazione, consapevolezza, responsabilità, pp. 39-50. Atti del convegno, Padova, 24 marzo 2006, Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia, Montebelluna.

Spazio pubblico, usi temporanei e tattiche di city-making

BARBARA LINO

Nei vuoti dell'urbanistica

I processi di urbanizzazione degli ultimi decenni e l'insostenibilità delle visioni urbanistiche moderniste hanno generato un'ingente quantità di scarti urbani, lacerti di paesaggio, edifici in abbandono ma anche spazi pubblici negati, incompleti o sottoutilizzati. Spazi pubblici che si configurano come vuoti per assenza di funzioni e relazioni e per l'incapacità ad assumere rispetto al pieno quel ruolo dialettico in base al quale farsi pausa, ritmo, misurazione delle distanze e soprattutto "coagulatore di senso" ed espressione d'identità collettiva.

Negli ultimi anni però, negli spazi sospesi e in attesa di trasformazione delle città di tutto il mondo, si stanno moltiplicando progetti basati sulle comunità, iniziative temporanee e bottom-up in cui i fruitori stessi modificano lo spazio pubblico, sostituendosi agli attori più tradizionali delle trasformazioni. Per effetto della crisi, la diminuzione di risorse pubbliche per il welfare determina nuove forme di partecipazione da parte della cittadinanza alla gestione di "beni comuni" e di alcune tipologie di servizi attraverso movimenti urbani spontanei e diffusi.

Nei quartieri, nelle pratiche di gestione condivisa e di riappropriazione di uno spazio pubblico frammentato e "svuotato" di senso gli abitanti che vivono i quartieri chiedono luoghi in cui esercitare nuove forme di socialità e di abitare e, come consommateurs spaziali (De Certeau, 1988), modificare lo spazio per i propri usi quotidiani.

Dal fenomeno dei guerrilla gardening a quello degli orti urbani o dei tetti dei palazzi delle grandi città trasformati in orti o arene estive, ai play ground ricavati con operazioni a bassissimo costo da associazioni di

quartiere che si riappropriano di spazi in disuso per farne luoghi di comunità, trasformazioni più o meno spontanee di riappropriazione stanno facendo strada a una nuova cultura del progetto urbano inteso come pratica relazionale e dello spazio pubblico quale coagulatore di senso, spazio infra, occasione di densificazione e archetipo culturale rimesso al centro dei ragionamenti sulle periferie e i quartieri.

È come se la domanda di una città futura più vivibile sia di gran lungo in anticipo sull'offerta. L'immagine di una città futura più accogliente ed equa sta dilagando pare proprio a partire dal basso, dalla gente che sta cambiando mettendo in campo nuove aspirazioni e desideri.

Associazioni internazionali, studi di architettura e designer, ma soprattutto guerriglieri urbani sono promotori di trasformazioni alla piccola scala, in molti casi anticonvenzionali e provocatorie: piste ciclabili pirata, spazi multifunzionali improvvisati nei vuoti urbani, arredatori urbani temporanei.

La letteratura parla di "temporary urbanism" (Bishop & Williams, 2012), di "tactical urbanism" o "guerrilla urbanism" (Lydon, 2012), di "DIY urbanism" (Do It Your self) e "prototipazione urbana": strade temporaneamente sottratte alle automobili vengono destinate ad accogliere playground e spazi per il tempo libero (Playstreets, Openstreets, Pop-up cafes, etc.), posti auto ai margini delle strade sono sostituiti da giardini temporanei, sedute e prati (Park(ing)), operazioni di guerrilla gardening e orti urbani collettivi introducono una maggiore sensibilità ambientale e promuovono l'agricoltura urbana.

Queste forme di pianificazione informale generano dispositivi progettuali "pop-up", spazi urbani flessibili, temporanei e low cost che agli interventi alla grande scala sostituiscono interventi piccoli e incrementali di cura e riappropriazione di spazi in disuso con investimenti a basso rischio e con effetti locali a breve termine.

Spazio pubblico disegnato e spazio pubblico vissuto
Nei numerosi casi innovativi, le azioni di appropriazione reinventano lo spazio pubblico e propongono un atto creativo informale, antagonista a uno spazio formale pianificato.

Rosalyn Deutshe (1996) afferma che "Social space is produced and structured by conflict. With this recognition, a democratic spatial politics begins". Così i processi collettivi di ri-assemblaggio, attraverso la riappropriazione e la reinvenzione di significati d'uso, propongono uno spazio pubblico che si fa rivendicazione del diritto a luoghi di socialità e di cui le nuove pratiche di co-progettazione rielaborano il senso. Ad uno spazio pubblico "disegnato" inteso quale veicolo di rappresentazione eterodiretta si contrappone uno spazio "vissuto", modificato dagli usi e dalle pratiche di vita quotidiane.

I vecchi modelli di spazio pubblico sono rielaborati, andando oltre le vecchie logiche basate sulla semplice variazione dell'assetto fisico del tessuto.

Lo spazio pubblico non è più solo piazza, ma diventa

uno spazio destinato all'innovazione sociale, orto di comunità, laboratorio artigianale di quartiere in cui dare nuova vita agli oggetti usati, biblioteca realizzata con i libri donati dagli abitanti, spazio per il co-working.

A Barcellona, l'esperienza di conversione dell'antica fabbrica tessile Can Batllò rappresenta un esempio significativo di come il processo di appropriazione di uno spazio identitario di un quartiere possa dar vita al nuovo centro aggregativo comune, un nuovo spazio pubblico condiviso, co-progettato e nato attraverso un processo di auto-determinazione della comunità che lo abita. Un progetto di riqualificazione della Municipalità dal 1976 prevedeva nell'area dell'antica fabbrica aree verdi e servizi. Nel 2006, la Comissió de Govern de l'Ajuntament de Barcelona approva la proposta prevedendo un parco di 4,7 ettari, un asilo, una scuola, uno spazio sociale, un ambulatorio, un centro per anziani e circa un migliaio di appartamenti. Il gruppo Gaudir, proprietario dei terreni su cui sorge l'ex fabbrica, considera lo spazio riservato all'edilizia abitativa insufficiente e ottiene un incremento. Organizzati in assemblea contro il proprietario dell'area, gli abitanti del quartiere occupano in forma di protesta l'edificio e ottengono una storica vittoria quando, nel 2011, viene dato loro in gestione il "blocco 11". Attraverso un'esperienza di autogestione guidata da un'assemblea di cittadini e da un gruppo di architetti chiamato La Col, oggi Can Batllò è il cuore pulsante del quartiere e ospita, dopo la messa in sicurezza dell'edificio, una biblioteca di quartiere con libri donati dai cittadini, laboratori artigianali, orti condivisi e altri servizi di cittadinanza e prossimità: un progetto aperto, esito di soluzioni condivise e informali che tendono a riscattare lo spazio pubblico come nuova occasione urbana collettiva.

Figura 1– Barcellona. Spazi comuni di Can Batllò.



Processo lineare e processo aperto e incrementale
Un secondo livello del ragionamento cui le pratiche informali di trasformazione dello spazio pubblico rimandano ruota invece attorno al tema del processo di costruzione delle decisioni.

Come è possibile integrare le forme di co-progettazione nei più tradizionali processi decisionali lineari e

quali nuove politiche pubbliche possono sostenere la creatività dei nuovi processi?

In molti casi, formalmente, anche se le istituzioni continuano a tenere le redini della regolamentazione, in pratica si assiste ad un allontanamento del pubblico da un ruolo di governo centralizzato verso una sorta di "abilitazione" in base alla quale le istituzioni offrono incentivi e prestano sostegno ad attori privati che sono in grado di superare autonomamente i problemi di gestione delle risorse collettive (Foster, 2011). Sono sempre più numerosi i casi in cui le istituzioni affidano spazi pubblici sottoutilizzati o dismessi ad associazioni e start up innovative dell'artigianato e della piccola impresa che li trasformano in "contenitori" di nuove funzioni temporanee a fronte di investimenti pubblici ridotti alla semplice messa in sicurezza dei locali, interventi "di base" come la rimozione di detriti, il consolidamento strutturale minimo, la dotazione o il ripristino delle infrastrutture primarie o addirittura attraverso veri e propri cantieri di auto-costruzione.

È il caso ad esempio dell'Ex Fadda a San Vito dei Normanni (Brindisi) dove nel 2010 una società di giovani vince il bando della Regione Puglia "Bollenti Spiriti" per le politiche giovanili per la riqualificazione del vecchio stabilimento vinicolo donato dai proprietari al Comune che lo utilizzava come deposito dei mezzi della nettezza urbana. Una cordata di associazioni, imprese locali e cittadini avviano un cantiere di auto-costruzione utilizzando materiale di scarto delle aziende realizzando un centro ludico per la prima infanzia, una falegnameria, una scuola di musica, un collettivo fotografico, una libreria, un bar, una radio e ristorante sociale a km 0 che impiega sedici ragazzi disabili.

In altri casi, sono le stesse istituzioni a condurre gli esperimenti e a cominciare ad assumere il modello della progettazione incrementale come metodo per l'attuazione di progetti pilota sperimentali, a breve termine e a basso budget mirati al miglioramento della qualità urbana.

Un certo numero di città sta puntando sulla riconversione dello spazio stradale a spazio pubblico aperto sperimentando soluzioni ed esiti attraverso "progetti pilota". Il "PlaNYC: a greener greater New York" o il "Better Streets Plan" di San Francisco, non solo mirano ad aumentare lo spazio pubblico aperto, ma anche a incoraggiare le associazioni locali ad identificare nuove opportunità per creare nuovo spazio pubblico a partire dal riassetto delle sezioni stradali, fornendo più spazio per i mezzi pubblici, pedoni e ciclisti ma soprattutto convertendo aree per il parcheggio auto in aree per il tempo libero. A New York, uno degli esempi più noti è quello di "Greenlight for Midtown street improvement project", la trasformazione di Time Square in piazza pedonale attraverso un processo incrementale di modificazione promosso dal Dipartimento dei Trasporti. Se in una prima fase la chiusura al traffico è stata accompagnata dal semplice posizionamento di alcune sedie sull'asfalto, il successo dell'operazione è stato seguito da una pedonalizzazione più stabile e a costi ridotti.

A Saragozza, invece, l'esperienza del programma della municipalità "EstoNoEsUnSolar" diretto da Patrizia Di Monte, ha trasformato i vuoti abbandonati nel centro storico in spazi pubblici attraverso numerosi interventi di riciclo urbano e l'"occupazione" temporanea dei lotti abbandonati con nuove funzioni temporanee, progetti a basso impatto e bassa definizione. L'iniziativa si è articolata in una prima fase amministrativa in cui è stata effettuata la scelta dei lotti pubblici della città più degradati mentre per le aree private degradate sono stati siglati accordi con i proprietari che hanno ceduto temporaneamente i propri spazi. In una seconda fase, dopo l'analisi dei bisogni e l'ascolto della popolazione, sono state individuate le funzioni e i servizi da realizzare negli spazi e da affidare in gestione alle associazioni locali.

Matera ormai da diversi anni ha un regolamento che disciplina l'uso temporaneo degli immobili di proprietà comunale per attività socio-culturali e oggi ha sostenuto e promosso un'iniziativa come quella di "Unmonastery", il cui successo ha senz'altro contribuito al recente titolo di "Capitale Europea della Cultura 2019". Attraverso un programma di residenze temporanee a Matera le comunità locali accolgono un gruppo di innovatori – portatori di competenze forti e di spirito di servizio alla comunità.

Diverso è il caso in cui gli esperimenti d'innovazione trovano nell'aggiornamento degli strumenti urbanistici l'occasione in cui integrare le nuove istanze di flessibilità.

Un caso di particolare rilievo è Bologna e le linee guida che il Comune ha elaborato per mettere a punto la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio. Nelle nuove linee guida, infatti, per accompagnare la dinamica di veloce mutamento delle attività economiche, sono state semplificate le regole che riguardano gli usi introducendo una maggiore flessibilità delle destinazioni funzionali.

È stato introdotto il sostegno a nuove forme di uso di spazi aperti per l'agricoltura, l'orticoltura e il riordino e la semplificazione delle indicazioni per il recupero del patrimonio edilizio storico come facilitazioni sugli edifici vincolati per interventi di adeguamento sismico e di risparmio energetico e agevolazione delle procedure per la sostenibilità ambientale.

Formale e informale

Se il panorama delle pratiche è vasto e variegato e il fenomeno non è ancora abbastanza indagato, attraverso gli esempi citati e la letteratura sul tema è possibile delineare i principali elementi che indirizzino future direzioni e applicazioni della ricerca.

Da un lato queste esperienze si offrono come occasione per rielaborare il concetto stesso di spazio pubblico in una chiave meno formale interpretando gli spazi pubblici come opportunità di coesione e di mobilitazione sociale, attraverso una tensione progettuale che rianima gli spazi collettivi e una vita estroversa dei cittadini (Carta, 2014).

Inoltre, introducendo modalità alternative di modificazione degli spazi orientate a nuovi stili di vita e di

uso delle risorse comuni, questa sorta di slow urbanism, costituisce un tentativo di resistenza alla riduzione drastica del welfare pubblico. Una sorta di “resilienza locale” si offre come alternativa ai fallimentari modelli di trasformazione consolidati che richiedono tempi lunghi, enormi sforzi e ingenti investimenti economici.

I progetti temporanei si offrono anche sotto il profilo del processo come luogo in cui dare spazio e voce a soggetti non ben rappresentati e in cui costruire una reciproca fiducia tra le istituzioni e la comunità.

Il concetto di temporaneità è anche uno strumento per sperimentare e testare in maniera incrementale gli esiti di un'idea progettuale, valutando gli impatti delle trasformazioni gradualmente e rendendo tangibili alle comunità gli effetti positivi delle proposte di cambiamento con l'effetto di maggiore probabilità di sostegno per l'eventuale cambiamento permanente. La direzione più fertile, però, appare quella tracciata nell'ambito delle esperienze che provano a integrare le componenti informali e temporanee nei processi formali di pianificazione, modificando le metodologie consolidate e dando spazio a forme più flessibili di destinazioni funzionali e alla co-progettazione.

A partire dal riconoscimento della carica che tali pratiche esprimono, è importante ricollocarne il senso in chiave disciplinare, sia come spunto in base al quale orientare le direzioni del progetto, sia come occasione per generare un contesto di innovazione dei processi decisionali.

L'attuale crisi economica globale ha indicato la necessità di mezzi adattabili e flessibili alle mutevoli condizioni globali e locali e quindi dobbiamo lavorare al superamento dell'opposizione dualistica tra formale e informale e lavorare alla rispettiva integrazione.

La questione che si pone spinge a valutare le modalità con cui gli strumenti di pianificazione possano metterne a valore la carica di trasformazione, senza imbrigliarla ma trasformandola in una componente essenziale di una più olistica visione di progetto e superando la dualistica opposizione tra processi istituzionali e pratiche informali (Ostrom et. al, 2006) piuttosto integrandone le differenti qualità negli strumenti di progetto.

Bibliografia

Bishop P., Williamson L. (2012), *The temporary city*, Routledge, New York.

Carta M. (2014), *Reimagining Urbanism*. Creative, Smart and Green Cities for the Changing Times, Trento-Barcelona, ListLab, 2014.

De Certeau M. (1988), *The Practice of Every Day Life*, University Press, Berkeley, Los Angeles and London, England.

Deutsche R. (1996), *Evictions, Art and Spatial Politics*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts and London, England, pag. 278.

Foster S. R. (2011), “Collective action and the urban commons”, in *Notre Dame Law Review*, vol. 87:1

Lydon M. (2012), *The Open Streets Project and Tactical Urbanism: Short-Term Action, Long-Term Change*,

Vol. 2, *Street Plans*, Miami-New York.

Ostrom E., Guha-Khasnobis B., Ravi K. (ed, 2006), *Beyond formality and informality*, Online Monographs, Oxford Scholarship.

Forme e gestione degli spazi della vita in pubblico

MARCO MAREGGI

Larga parte delle città per come le percepiamo e viviamo è legata alla qualità dello spazio pubblico aperto e all'articolazione di servizi pubblici e privati che si possono acquisire e frequentare. Sono insieme queste due componenti dello spazio pubblico che si intende sottolineare per l'agenda urbana, così che la programmazione delle politiche per lo spazio pubblico prenda in considerazione e tenga legate forma fisica e gestione dei luoghi e dei servizi. L'apparente ovvietà del legame non trova sempre riscontro nel dibattito disciplinare e negli esiti sul territorio.

Questo scritto sottolinea tale legame nella descrizione progettuale che è opportuno sia attenta alla componente fisica dei luoghi e alle pratiche d'uso che in essa avvengono. Questo secondo aspetto è al centro del testo, dove si passano in rassegna alcuni filoni di studi, laterali alla tradizione di architettura e urbanistica, che sconfinano in altre discipline. In chiusura, si suggerisce alla futura agenda urbana di favorire non solo interventi su episodi eccezionali e progetti rilevanti, ma anche di ritornare ad investire sugli spazi pubblici della città ordinaria, sulla conformazione e gestione anche temporale e oraria di luoghi fisici e servizi erogati, che significa cura e manutenzione, trasformazione e adattamento continuo dell'esistente.

Palcoscenico di pratiche in pubblico

L'osservazione della vita quotidiana degli abitanti offre una chiave per comprendere meglio alcuni spazi aperti nel loro farsi palcoscenico urbano. Questa osservazione delle pratiche, da un lato, può diventare uno strumento per comprendere le trasformazioni della città, individuando le domande sottese alle trasformazioni (Bianchetti 2003). Ma, dall'altro lato – più rilevante per il progetto urbano – offre contributi che non sempre hanno una piena ricaduta nel disegno fisico e nella gestione di luoghi e servizi. Questo punto di vista è infatti un modo per modificare e arricchire lo sguardo progettuale, cercando di stare presso le cose e le persone (Benvenuto 1989). Tale osservazione attenta può essere uno strumento per la progettazione, tanto più oggi quando essa è sempre meno una trasformazione frutto dell'abitare profondamente un luogo.

Le pratiche sono i “modi di fare collettivi, frequenti e ripetitivi ... quello che la gente fa e porta a compimento con l'intenzione di fare. Senza farsene ogni volta un